

CASA - Rilevazione Confartigianato

2,8 milioni di italiani pronti a ristrutturare casa

In 7 anni spesi 169,1 mld per manutenzione ed efficienza energetica

Confartigianato: "Incentivi fiscali indispensabili per rilancio imprese edilizia ancora in crisi"

Sono 2.771.000 i proprietari di immobili intenzionati ad effettuare nei prossimi 12 mesi un intervento di manutenzione sulla propria abitazione.

Lo rivela un'analisi di Confartigianato sull'utilizzo degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edili e il risparmio energetico.

Tra ottobre 2010 e luglio 2017 le famiglie italiane hanno speso 169,1 miliardi, pari ad una media di 24,7 miliardi l'anno, per ristrutturare casa e per renderla più efficiente dal punto di vista energetico. La spesa rilevata nei dodici mesi tra giugno 2016 e luglio 2017 è aumentata dello 0,6% su base annua.

In crescita soprattutto la richiesta di incentivi per gli interventi di risparmio ed efficienza energetica: nel 2016 sono state presentate 408.032 domande, per un spesa complessiva di 3,4 miliardi, con un aumento del 21,5% del numero di domande rispetto al 2015.

A livello nazionale il valore delle detrazioni Irpef per recupero del patrimonio edilizio e risparmio energetico è stato pari a 5,8 miliardi nel 2015.

Le detrazioni più richieste sono quelle connesse agli interventi di recupero del patrimonio edilizio che ammontano a 4.703 milioni di euro e sono pari all'81,4% delle detrazioni che interessano la filiera della casa, mentre quelle per interventi di efficientamento energetico ammontano a 1.071 milioni di euro, pari al restante 18,6% delle detrazioni

che interessano la filiera della casa.

La classifica regionale vede in testa la Provincia Autonoma di Trento per il maggiore utilizzo degli incentivi per le ristrutturazioni con un'incidenza dell'1,37% dell'ammontare delle detrazioni sul reddito complessivo regionale. Segue la Provincia Autonoma di Bolzano (1,07%) e terzo posto per la Valle d'Aosta (1,06%). Fanalino di coda la Calabria, con un'incidenza dello 0,30% delle detrazioni sul reddito regionale.

"Gli incentivi per le ristrutturazioni - sottolinea il Presidente di Anaepa Confartigianato Edilizia Arnaldo Redaelli - sono fondamentali per contribuire ad attenuare le difficoltà delle imprese dell'edilizia".

Infatti, secondo l'analisi di Confartigianato, il settore delle costruzioni, nel quale operano 505.433 imprese artigiane pari al 60,2% delle aziende del settore, stenta a manifestare segni di ripresa. La produzione del settore nei primi sette mesi dell'anno ha registrato un calo dello 0,4% e nel secondo trimestre di quest'anno l'occupazione è diminuita del 2,1%.

"Per risolvere le imprese delle costruzioni - aggiunge il Presidente di Anaepa Confartigianato Edilizia Arnaldo Redaelli - bisogna puntare su misure



che favoriscano la manutenzione del patrimonio immobiliare. Per questo vanno rese permanenti le detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico degli edifici. Oltre a rilanciare le imprese delle costruzioni, si coglierebbero più obiettivi: riqualificazione del patrimonio immobiliare il 60% del quale risale a prima degli anni '70, emersione di attività irregolari e gettito per lo Stato, risparmio energetico e difesa dell'ambiente".

E proprio sul fronte dell'impatto ambientale, dallo studio di Confartigianato emerge che gli interventi sostenuti dall'ecobonus hanno prodotto un effetto positivo: dal 2007 al 2016 hanno permesso un risparmio di energia di 12.886 Gwh.

Il maggiore risparmio deriva dalla coibentazione di superfici opache e sostituzione di infissi (49,1%) e dall'impiego di impianti di riscaldamento efficienti (39,8%).

Formazione

Aperte le iscrizioni al corso per gli operatori del trasporto di animali vivi

Aperte le iscrizioni per una nuova edizione del corso di formazione per conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano animali vivi, organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo. Il corso è obbligatorio per gli operatori del trasporto di animali vivi ed in particolare per guardiani e conducenti di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame e per i trasportatori di animali vivi qualora svolgano la funzione di guardiano o conducente.

Il corso, ai sensi del Regolamento CE 1 del 2005 e della determinazione della Regione Lazio nr. D4279 del 21 novembre 2007, ha una durata di 12 ore, suddivise in due lezioni. Le lezioni si svolgeranno presso la sede di Confartigianato Viterbo in Via I. Garbini, 29/g e saranno tenute da medici veterinari formatori iscritti all'Albo regionale, che

tratteranno diverse materie che vanno dalla legislazione alla fisiologia animale, dall'accudimento all'impatto dello stile di guida fino alle cure di emergenza ed alla sicurezza dei lavoratori.

Al termine del percorso formativo i partecipanti hanno la possibilità di sostenere l'esame con la ASL che rilascerà, in caso di superamento della prova pratica e orale, il certificato di idoneità per conducenti e guardiani ai sensi del regolamento europeo. L'esame si svolgerà dopo il corso di formazione.

Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni che dimostrino di non avere trascorsi di gravi infrazioni della normativa comunitaria e/o nazionale in materia di protezione degli animali nei tre anni che precedono la data di iscrizione al corso.

Per iscrizioni contattare il nr. 0761.33791 o scrivere a info@confartigianato.vt.it

Tessera socio 2017

I vantaggi in Confartigianato imprese di Viterbo



Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo è disponibile la tessera socio 2017. Le aziende che non l'hanno ricevuta possono ritirarla.

Si ricorda che con la tessera 2017 di Confartigianato imprese di Viterbo è possibile avere sconti, vantaggi e tanto risparmio.

Confartigianato pensa ai propri associati e propone numerose convenzioni,

con operatori locali e nazionali, dedicate alle imprese, alle persone e alle famiglie. Tra le numerose convenzioni si ricordano: Aci, Siae, stazioni di carburante, società di trasporto aereo e ferroviario, concessionarie automobilistiche, noleggio di veicoli, fino alle proposte per la cultura, il tempo libero, la salute e il benessere, oltre a quelle sottoscritte con aziende del territorio.

Per avere maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791 o all'indirizzo e.mail: info@confartigianato.vt.it

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011



SEMINARIO

Come far crescere il tuo business con il Web Marketing: tecniche, strumenti e opportunità per le PMI

Confartigianato imprese di Viterbo organizza un incontro per informare le imprese sulle opportunità legate al Web Marketing: come usare la rete, strumenti e metodi per rivoluzionare il modo di fare marketing online, i social media per rafforzare il proprio business. Questi solo alcuni degli argomenti che verranno trattati nel corso del seminario.

La partecipazione al corso è completamente gratuita

(Per motivi organizzativi è necessario compilare e inviare la scheda di partecipazione)

Confartigianato imprese di Viterbo
(Via I. Garbini, 29/g – Viterbo - III piano)
mercoledì 8 novembre 2017 - H 15.30

Inviare la scheda compilata al numero di fax 0761 337920 o all'indirizzo mail info@confartigianato.vt.it

Azienda: _____
Sede Legale: Via _____
Città _____
Partita Iva _____ C. Fiscale _____
Telefono _____ Fax _____
Cell. _____ E-mail _____

Elenco Partecipanti

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita
_____	_____
Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita
_____	_____
Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita
_____	_____

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY (D.Lgs. 196/03)
Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

_____, ____/____/____

Firma e Timbro
del Legale Rappresentante

Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. Garbini n° 29/g - 01100 Viterbo - Tel. 0761 33791 - Fax 0761 337920 - info@confartigianato.vt.it

Salute e Sicurezza

Cassazione: mancata previsione del rischio

La Cassazione Penale con sentenza n. 3313 del 23.01.2017, afferma che la mancata previsione di un rischio nel DVR è imputabile per colpa, senza che tale omissione possa essere sanata dalla formazione individualmente fornita al lavoratore sullo specifico rischio.

La Corte ha rilevato che in un contesto lavorativo caratterizzato da una significativa inadeguatezza della valutazione del rischio e dalla presenza di un fattore di pericolo effettivo (manipolazione quotidiana di sostanze altamente infiammabili), il contenuto della formazione e dell'informazione del personale dipendente era stato insufficiente, evanescente e non specificamente diretto a ridurre/eliminare il rischio concreto presente in azienda e connesso all'attività svolta.

Le carenze rilevate nel DVR e la mancanza di stringenti procedure comportamentali nel piano di emergenza interno si sono tradotte in una lacunosa ed insufficiente formazione dei dipendenti, che pertanto sono incorsi, nel caso di specie, in condotte pericolose per la propria ed altrui incolumità.



**Verifiche obbligatorie
di impianti di messa a terra**

Richiedi subito un preventivo

 **Chiamaci subito**
0761.33791

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno
allo sviluppo del nostro paese.
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

I servizi di Confartigianato

Leasing in Confartigianato

Che tu sia un'impresa, un libero professionista o un privato, grazie alla partnership con Ifis possiamo darti il servizio Leasing Auto con caratteristiche molto vantaggiose:

- durata fino a 72 mesi con possibilità di riscatto calcolato su misura per te
- gamma completa di prodotti assicurativi come il furto incendio, l'assistenza, cristalli, atti vandalici, collisione, kasko etc
- servizio di tracciamento in collaborazione con le Forze dell'Ordine in caso di furto.

E' possibile chiamare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo per avere tutte le informazioni:

Tel. 0761.33791

info@confartigianato.vt.it


LEASING *Confartigianato*
imprese di Viterbo
Realizziamo i tuoi sogni.



Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco

LA GARANZIA
SEI TU

Puoi accedere al microcredito
senza avere tutte le garanzie
che richiede la tua banca.
SCOPRI COME >

Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo



Studi Confartigianato

Divario Nord Sud: PIL pro capite Mezzogiorno al 66,3% di quello del Centro Nord

Nel primo scorcio del 21° secolo il divario tra Nord e Sud del Paese si è ulteriormente allargato, fenomeno accelerato dal rapido sovrapporsi di due cicli recessivi. Nel 2000 il PIL pro capite del Mezzogiorno era pari al 68,4% di quello del Centro Nord. Nel 2007, anno precedente allo scoppio della Grande crisi il divario sale al 67,7%, ma dopo due cicli recessivi scivola nel 2015 al 66,3%, vicino al minimo del 2014.

Per offrire un'ulteriore chiave di lettura e di interpretazione delle differenti capacità di crescita dei territori italiani abbiamo costruito un **modello che utilizza la metafora del treno**.

Abbiamo individuato le diverse componenti della società italiana suddividendole in **Locomotiva**, seguita dal vagone dei **'settori protetti'**, dal vagone della **spesa pubblica**, infine, dal vagone dei soggetti **in cerca di occupazione e inattivi senza redditi**.

In **testa al treno** vi sono le **Locomotive**, il motore e la potenza di traino economico della società. Nelle Locomotive trovano posto gli occupati, indipendenti e dipendenti, che lavorano in imprese private, che operano nei mercati ad elevata concorrenza, che assumono in pieno i rischi di impresa, che prendono capitali in prestito, che investono e creano occupazione. Gli addetti delle Locomotive lavorano in imprese che competono sui mercati internazionali e in settori che verranno coinvolti in pieno dai meccanismi della direttiva europea sulla concorrenza nei servizi.

Nel treno della società italiana le **Loco-**

motive sono seguite da tre vagoni: il **primo vagone** è quello dei **Settori 'protetti'**. A bordo troviamo occupati in settori a bassa concorrenza, dove una elevata regolazione frapponne consistenti barriere all'ingresso di nuovi competitori e mantiene elevati i prezzi.

Il vagone è composto da lavoratori dei settori della produzione di energia, della finanza e delle assicurazioni. Su questo vagone viaggiano anche gli addetti dell'agricoltura, comparto che rimane protetto dal sistema dei sussidi dall'Unione Europea.

C'è poi il **secondo vagone**, quello della **Spesa pubblica**: qui trovano posto i soggetti il cui reddito prevalente è garantito dalla spesa pubblica, pensionati e dipendenti pubblici.

In coda al treno il **terzo vagone**, quello composto da soggetti **in cerca di occupazione e inattivi senza redditi**: si tratta di persone in cerca di lavoro, soggetti che non partecipano alla forza lavoro come studenti, uomini e donne adulti che non si offrono sul mercato del lavoro.

La metafora del treno non mette in discussione la necessità fisiologica che vi sia una quota della società attiva che sostiene i cittadini più deboli, esclusi dai processi produttivi ovvero ritirati dal lavoro. Il modello mette in evidenza che la velocità del treno – e conseguentemente il ritmo della **crescita economica** – dipenderà dalla coesistenza di una **robusta e potente locomotiva** che traina vagoni relativamente snelli e non eccessivamente carichi.

Il treno 'medio' della società italiana è composto da 17.789.000 persone, pari

al 33,6% della popolazione che prendono posto nelle **Locomotive**, 1.583.000 persone, pari al 3,0% della popolazione, occupano il vagone dei **'settori protetti'**, 19.596.000 persone, pari al 37,0% della popolazione, occupano il più affollato vagone della **Spesa pubblica** infine 13.983.000 persone, pari al 26,4% della popolazione sopra ai 15 anni, rappresentano la **popolazione inattiva, senza reddito ovvero in cerca di occupazione**.

Nella locomotiva più dei due terzi degli addetti (67%) lavorano nelle piccole imprese. Nei 'settori protetti' non agricoltura, invece, predomina la media e grande impresa: il 71,3% degli addetti nei settori del vagone dei 'protetti' lavora in medio-grandi imprese.

Esaminando la composizione del treno della società italiana per territorio si osserva **la regione con la locomotiva più potente è la Lombardia** dove il relativo peso è del 42,4% della popolazione, seguita da **Emilia Romagna** (40,1%), **P.A. di Bolzano** (39,9%) e **Veneto** (39,7%).

Sul versante opposto troviamo le regioni del Mezzogiorno ad avere il più basso peso della popolazione appartenente alle Locomotive. L'**Abruzzo** è la regione meridionale con il maggior peso delle Locomotive, pari a 32,0%, valore di poco inferiore alla media nazionale di 33,6%.

Nel fondo della classifica troviamo 4 regioni dove il peso delle Locomotive è inferiore al 25%: in **Campania** con il 23,8%, in **Puglia** con il 23,7%, in **Sicilia** con il 21,1% e in **Calabria** che raggiunge il valore minimo del 19,0%.

Studi Confartigianato

Ecobonus: nel 2016 incentivate spese per 3,3 mld €

Focalizzando l'attenzione sull'ecobonus, l'analisi dei dati di fonte Enea si rileva che nel 2016 la **spesa per gli interventi di riqualificazione energetica** è pari a 3.308 milioni di euro e rappresenta l'11,8% del totale degli interventi incentivati. Il **trend** della spesa per interventi per il risparmio energetico risulta in crescita negli ultimi due anni, segnando un +0,7% nel 2015 ed accelerando a +7,1% nel 2016. Dall'introduzione di questa tipologia di stimoli fiscali, nel 2007, sono state trasmesse 2.863.671 richieste di detrazione fiscale per la riqualificazione energetica per una spesa cumulata di 31.425 milioni di euro, con una media di 3.143 milioni di euro all'anno. Per ciascun intervento la spesa media è di 10.974 euro.

La **tipologia di intervento** che assorbe la quota più elevata della spesa incentivata è quella della sostituzione di serramenti (41,0% della spesa nel 2016), seguita da coibentazione di pareti verticali, tetti, solai (23,1%), sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale (20,3%), caldaie a biomassa e interventi di riqualificazione globale dell'edificio (9,2%); più contenute le incidenze per schermature solari (4,5%), installazione di pannelli solari (1,7%) e *building automation* (0,3%).

Nel 2016 la **spesa media per intervento** ammonta a 9.148 euro per ciascuna pratica pervenuta. Valori più elevati per la Riqualificazione globale e caldaie biomassa con 86.409 euro, seguito da Pareti verticali, tetti e solai con 35.280 euro, *Building automation* con 13.918 euro, Impianti di climatizzazione invernale con 9.618 euro, Serramenti con 7.291 euro, Pannelli solari con 6.349 euro, Schermature solari con

2.124 euro.

Nel 2016 la voce di spesa che ha registrato un **maggiore dinamismo rispetto all'anno precedente** si riferisce all'installazione di schermature solari (+47,8%, con 48 milioni in più), seguita dalla sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale (+16,9%, pari a 97 milioni in più) e dall'installazione di caldaie a biomassa e riqualificazione globale dell'edificio (+10,3% pari a 28 milioni in più).

Gli interventi incentivati con l'ecobonus hanno determinato nel 2016 un **risparmio energetico** di 1.112 GWh/anno e nel dettaglio il 41,2% dei risparmi deriva da interventi relativi ai serramenti, seguito dal 26,6% per pareti verticali, tetti e solai, il 18,9% per sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale, il 7,4% per caldaie a biomassa e riqualificazione globale, il 3,6% da installazione di pannelli solari. Nell'ultimo triennio (2014-2016) il risparmio conseguito dall'ecobonus ammonta a 3.282 GWh/anno, equivalenti al consumo annuo di energia elettrica di imprese e famiglie della provincia di Reggio Emilia.

L'intensità di utilizzo delle detrazioni per interventi finalizzati al risparmio energetico – misurata dal rapporto tra le detrazioni effettuate dai contribuenti con le dichiarazioni 2016 e il relativo reddito complessivo – in media nazionale è pari allo 0,13%; sul territorio il valore più elevato lo riscontriamo nella Provincia Autonoma di Trento con lo 0,29% del reddito, seguita da Provincia Autonoma di Bolzano con lo 0,27%, Valle d'Aosta con lo 0,22%, Piemonte con lo 0,20%, Friuli Venezia Giulia con lo 0,19% e il Veneto con lo 0,18%.

VIA ALLA GARA

TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI A PORTATA DI CLICK!

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791



ANAPEA
Confartigianato
Edilizia



STRAPPINI
EVOLUTION
DAYS 7-8 Ottobre
2017
 ORTE VT 100 M CASELLO A1

INVITO
 DI
 PARTECIPAZIONE

OCTOBER
 TRUCK
 FESTIVAL
 PROVA IVECO
 VINCI ABARTH®



STRAPPINI
 Solido equilibrio in movimento

IVECO
 Il tuo partner per un trasporto sostenibile



EVOLUTIONDAYS
IN VIA
GGIO
VERS
OILFU
TURO
 ESIBIZIONI
 DEGUSTAZIONI
 EXPERIENCE TEST
 WORKSHOP
 EXPO

STRAPPINI
 Solido equilibrio in movimento


Confartigianato
 Imprese

WORKSHOP

RSVP

TRANSPORT EVOLUTION

Ecosostenibilità, Incentivi Governativi, Sicurezza Sul Lavoro

Save The Date

SABATO 7 OTTOBRE 2017 H 15,00 TO 17,00

Introduzione

IL CAPITALE NATURALE - IVECO & L'AMBIENTE Relatore Nadia Ortolani (Strappini spa)

TCO2 - TRANSPORT EVOLUTION Relatore Fabrizio Buffa (CNH Industrial)

INDUSTRIA 4.0 - INCENTIVI & AGEVOLAZIONI Relatore Nadia Ortolani (Strappini spa)

FINANZA INNOVATIVA - LEVA DI SVILUPPO Relatore Iveco Capital

LA SICUREZZA SUL LAVORO Relatore Ing. Mario Carnevale

SERVIZI ED OPPORTUNITA' DEL SISTEMA CONFARTIGIANATO Relatore L. Carletti (Confartigianato Imprese)

Chiusura

EVOLUTION
DAYS 7-8 Ottobre
2017
 ORTE VT 100 M CASELLO A1

CONFERMA LA TUA PARTECIPAZIONE AL NUMERO 0761.40611 O INVIA E.MAIL A marketing@strappini.it

RIF. ELEONORA VISCIOTTI - FRANCESCO MARIANI



*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Confartigianato imprese di Viterbo - Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo
Qualità & Certificazione
Tel. 0761.337937 Fax 0761.337920
E-mail: info@confartigianato.vt.it

Formazione

Apprendistato, aperte le iscrizioni per i corsi



Sono aperte le iscrizioni dei corsi per apprendisti per la prima e seconda annualità. I corsi, organizzati con la collaborazione di Confartigianato imprese di Viterbo, si svolgono a Viterbo e sono organizzati in dieci lezioni da quattro ore ciascuna. I percorsi formativi sono obbligatori per

gli apprendisti e sono completamente gratuiti per tutte le piccole e medie imprese in quanto finanziati dalla Regione Lazio.

La durata del singolo corso è pari a 40 ore, ma l'obbligo di frequenza è dell'80% (32 ore). Sono concesse, quindi, otto ore di assenza.

Confartigianato imprese di Viterbo è a disposizione gratuitamente per l'iscrizione delle imprese e degli apprendisti al portale della Regione Lazio SAAP2.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi allo sportello per l'apprendistato dell'Associazione di categoria viterbese (Tel. 0761.33791 – E-mail: info@confartigianato.vt.it).

Innovazione

Al via collaborazione con Vodafone: Confartigianato accompagna le imprese nella rivoluzione digitale

La 'rivoluzione digitale' sta cambiando il mondo delle piccole imprese: negli ultimi 5 anni le aziende artigiane digitali sono aumentate del 12%. Nel frattempo, in Italia, i consumatori che acquistano prodotti on line sono cresciuti di oltre 8 milioni. E gli imprenditori che usano gli strumenti digitali ottengono migliori risultati di fatturato e di esportazioni. Numeri e percentuali che esplodono. Ma siamo soltanto all'inizio perché le potenzialità del digitale sono enormi. Se sei un bravo imprenditore e ti proponi bene sul web c'è il mondo che ti guarda e compra i tuoi prodotti e i tuoi servizi. Un'occasione da non perdere, quindi, e proprio per questo **Confartigianato ha dato il via alla collaborazione con Vodafone**, il maggiore gruppo internazionale di comunicazioni mobili. La nuova *partnership* è stata presentata il **27 settembre a Roma** nel corso di un **evento** al quale hanno preso parte i vertici del sistema Confartigianato provenienti da tutta Italia. L'«alleanza» di Confartigianato con Vodafone prevede **offerte riservate agli imprenditori associati** per quanto riguarda le reti fisse e mobili, la trasmissione dati e servizi digitali come il cloud computing e il CRM. **Augusto Bandera**, direttore marketing e vendite Soho Vodafone Italia, ha spiegato: «Sistemi per la gestione dei clienti, come il CRM, vale a dire *Customer Relationship Management*, permettono di creare *database* dei clienti e successivamente

te gestirli al meglio. Perché acquisire un nuovo cliente costa fino a 10-15 volte in più di quanto costi gestirlo in *customer base*. L'accordo con Vodafone offre soluzioni anche per la fatturazione elettronica e per creare il sito web. La nostra economia è fatta dagli imprenditori associati a Confartigianato e questa ossatura produttiva del Paese merita la possibilità che il digitale sta offrendo a tutto il mondo».

Per **Cesare Fumagalli**, Segretario Generale di Confartigianato, quella del **digitale** è una **sfida fondamentale per migliorare la competitività dell'artigianato e delle piccole imprese**. E la collaborazione con Vodafone apre nuove prospettive per accompagnare gli imprenditori nel futuro. «Il nostro orizzonte – ha detto Fumagalli – si allarga a tutte le occasioni abilitanti e facilitanti per le piccole imprese. L'artigiano digitale è già una realtà per molte imprese, ma anche qualcosa che non è mai raggiunto perché le evoluzioni tecnologiche sono così continue e veloci come mai nel passato. Da qui la nostra scelta di una *partnership* per le soluzioni tecnologiche legate a connettività, trasmissione dati, e per l'universo delle soluzioni abbinate, che abbiamo realizzato con Vodafone. Si tratta di un accordo in progress che accompagna gli imprenditori nella loro continua evoluzione».